

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"LINA MANDELLI"**

**USMATE VELATE**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE ANNUALE**

***a.s.2021/2022***

***SCUOLE PRIMARIE STATALI  
A. CASATI - E. RENZI***

***CLASSI 1<sup>^</sup>***

## ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Gli allievi devono ampliare il patrimonio orale, devono imparare a leggere e a scrivere correttamente con crescente arricchimento di lessico. La capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua.

La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente allo scopo di alimentare il piacere di leggere.

La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione, su ognuna delle quali l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi.

Lo sviluppo della competenza lessicale deve rispettare gli stadi cognitivi del bambino e del ragazzo e avvenire in stretto rapporto con l'uso vivo e reale della lingua, non attraverso forme di apprendimento meccanico e mnemonico.

Sin dai primi anni di scolarità, i bambini hanno una naturale predisposizione a riflettere sulla lingua.

È su queste attitudini che l'insegnante si può basare per condurre gradualmente l'allievo verso forme di "grammatica esplicita".

Per quanto riguarda l'ortografia, da una parte è fondamentale che essa sia acquisita e automatizzata in modo sicuro nei primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderla più in là con gli anni; dall'altra la correttezza ortografica deve essere costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
L'allievo:  - partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<i>Ascolto e parlato</i>  - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.  - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.  - Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne	Regole della comunicazione: partecipazione attiva, ascolto, decodifica delle consegne, rispetto del turno.  Ascolto di brevi letture, storie e testi narrativi.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale.</li> <li>- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia a voce alta e formula su di essi giudizi personali.</li> <li>- Scrive brevi frasi rispettando l'ortografia nelle sue regole base; racconta per iscritto semplici esperienze.</li> <li>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</li> <li>- Riflette, guidato, sulle varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> <li>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> </ul>	<p>cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</li> <li>- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li> <li>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> </ul> <p><i>Letture</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</li> <li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.</li> <li>- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> <li>- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> </ul> <p><i>Scrittura</i></p>	<p>Uso dei connettivi temporali per la narrazione in forma ordinata corretta.</p> <p>Testi narrativi: individuazione dei personaggi principali.</p> <p>Testi poetici: memorizzazione di filastrocche e brevi poesie.</p> <p>Corrispondenza fonema/grafema.</p> <p>Sillabe dirette e sillabe inverse.</p> <p>Dalla lettura di semplici parole (con associazione immagine/parola) alla lettura di frasi e brevi testi.</p> <p>Organizzazione spaziale della pagina.</p>
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura sillabe e parole, curando l'ortografia.</li> <li>- Produrre semplici testi (pensierini) connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</li> <li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> </ul> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> </ul>	<p>Raddoppiamento e sillabe complesse.</p> <p>Dalla scrittura di parole alla scrittura di frasi.</p> <p>Presentazione del punto fermo.</p> <p>Presentazione di parole non note.</p> <p>Principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Caratteri grafici: stampato e introduzione del corsivo.</p>
--	--	--

## INGLESE

Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri Paesi.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse, in modo da sviluppare nell'alunno una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende semplici vocaboli relativi ad ambiti familiari.</li> <li>- Ripete semplici vocaboli ed espressioni relativi ad aspetti del proprio vissuto.</li> <li>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> </ul>	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Greetings</li> <li>-What's your name?</li> <li>-colours</li> <li>- numbers (1-10)</li> <li>- animals</li> <li>- school objects</li> </ul>

## STORIA

È attraverso il lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi “saperi della storia”: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni cominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l’uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa che il passato vissuto si ricostruisce con l'uso di fonti diverse.</li> <li>- Produce informazioni mediante le tracce delle esperienze vissute dalla classe.</li> <li>- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli.</li> <li>- Rappresenta e verbalizza le esperienze vissute organizzando le informazioni per temi.</li> <li>- Usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce pertinenti al passato personale e utili alla ricostruzione di fatti o esperienze vissuti.</li> <li>- Produrre informazioni semplici e dirette mediante analisi guidata di una immagine, di un disegno, di una riproduzione, di una fonte materiale o iconografica.</li> <li>- Ricavare semplici informazioni implicite</li> <li>- Ricostruire esperienze vissute di classe mediante fonti diverse.</li> </ul> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare l'ordine temporale delle attività e dei fatti vissuti mediante linee del tempo.</li> <li>- Usare gli indicatori cognitivi temporali (della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parole del tempo (adesso, prima, dopo, dopo ancora, infine) per riordinare in successione esperienze personali e brevi storie.</li> <li>• Concetto di contemporaneità, in situazioni d'esperienza.</li> <li>• Concetto di durata di un'azione, in situazioni di esperienza.</li> <li>• Le parti del giorno; l'alternanza buio/luce.</li> <li>• I giorni della settimana, conoscenza del giorno precedente e del giorno successivo.</li> <li>• I mesi e le principali ricorrenze dell'anno.</li> <li>• Le più evidenti trasformazioni del tempo su di sé.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite usando alcuni indicatori temporali e spaziali.</li><li>- Disegna gli spazi dove si sono svolte le esperienze vissute.</li></ul>	<p>successione, della contemporaneità, della ciclicità, del periodo) per raccontare le attività quotidiane e settimanali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientarsi correttamente nelle temporalità della vita quotidiana (ieri, oggi, domani, tra una settimana, tra un mese...)</li><li>- Ordinare con linee o grafici temporali le azioni che si svolgono nella vita quotidiana.</li></ul> <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la struttura del calendario, la sequenza dei giorni e dei mesi e la ciclicità delle settimane.</li><li>- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute usando il calendario.</li><li>- Usare gli indicatori temporali (successione, contemporaneità, periodo, durata, ciclo) per prevedere l'ordine di fatti accaduti e ricorrenti nel futuro.</li><li>- Distinguere la durata soggettiva dalla durata oggettiva delle azioni svolte in un'attività scolastica.</li></ul> <p><i>Produzione orale e scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentare con disegni la successione e la contemporaneità delle attività svolte in un'esperienza vissuta.</li></ul>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare esperienze vissute mediante strisce (linee, grafici) del tempo individuali e collettive.</li> <li>- Raccontare le attività di un'esperienza vissuta, rispettando l'ordine cronologico e spaziale.</li> </ul>	
--	---	--

## GEOGRAFIA

Compito della geografia è quello di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. L'incontro con la disciplina avviene anche attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante e attraverso un'esplorazione diretta. Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DA SVILUPPARE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.</li> <li>- Rappresenta con il disegno la pianta dell'aula e utilizza misure non convenzionali.</li> <li>- Rappresenta graficamente percorsi abituali, segnando i principali punti di riferimento lungo il percorso (ad esempio: chiesa, edicola, bar ...)</li> <li>- Riconosce e distingue gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e ne individua le</li> </ul>	<i>Orientamento</i> Orientarsi nello spazio vissuto, adottando punti di riferimento significativi. <i>Linguaggio della geograficità</i> - Rappresentare graficamente percorsi effettuati - Rappresentare graficamente posizioni e spostamenti - Osservare e rappresentare oggetti da punti di vista diversi. - Rappresentare bidimensionalmente uno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di spazio.</li> <li>● Gli indicatori topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, vicino- lontano, dentro- fuori, in alto-in basso.</li> <li>● La lateralizzazione</li> <li>● Il punto di vista dall'alto</li> <li>● La rappresentazione grafica dello spazio conosciuto</li> </ul>



<p>interrelazioni.</p> <p>- Coglie le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio di appartenenza e ne valuta i risultati.</p>	<p>spazio conosciuto</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <p>- Comprendere il concetto di territorio.</p> <p>- Riconoscere e denominare gli elementi naturali e antropici nel territorio;</p> <p>- Riconoscere le azioni positive e negative dell'uomo sul territorio di appartenenza.</p>	
--	--	--

## ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <p>- utilizza le conoscenze e le abilità di base relative al linguaggio dei colori, delle forme e delle linee per produrre testi visivi narrativi e rappresentativi.</p> <p>- È in grado di osservare immagini (opere d'arte, fotografie, messaggi visivi) e in modo guidato i principali aspetti formali dell'opera d'arte(i quadri).</p> <p>- Legge e comprende semplici messaggi visivi</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>- Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche e plastiche.</p> <p>- Utilizzare tecniche e materiali diversi.</p> <p>- Rappresentare lo schema corporeo per raffigurare se stesso e gli altri.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>- Guardare immagini, forme e oggetti</p>	<p>- I colori primari /secondari, caldi/freddi.</p> <p>- Punto, linee e forme.</p> <p>- osservazione di opere d'arte.</p> <p>- Il "soggetto" di un'immagine.</p> <p>- Tecniche di pittura diverse.</p> <p>- Costruzione di oggetti ed opere creative e realizzazione dei decori per abbellire il contesto scolastico in occasione delle diverse festività; produzione di manufatti, con materiali di riciclaggio, per ricorrenze.</p>

<p>per conoscere aspetti della realtà.</p> <p>- Rappresenta la figura umana seguendo uno schema corporeo di base per raffigurare ed esprimere se stesso, gli altri ed il proprio vissuto.</p>	<p>dell'ambiente utilizzando le capacità visive.</p> <p>- Riconoscere in un'immagine attraverso l'approccio operativo, linee, colori e forme.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>- Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte.</p>	
---	--	--

## MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. Stimolano l'alunno a formulare le proprie ipotesi e a controllarne le conseguenze, a progettare e sperimentare, a discutere e argomentare le proprie scelte costruendo delle conoscenze personali e collettive. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <p>- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali;</p>	<p><i>Numeri</i></p> <p>- Eseguire conteggi fino a 20, in senso progressivo e regressivo, utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti.</p> <p>- Eseguire conteggi su oggetti e confrontare raggruppamenti.</p> <p>- Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e</p>	<p>-Numeri da 0 a 9</p> <p>-La decina</p> <p>-Numeri da 10 a 20</p>

<p>-riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio;</p> <p>-descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche;</p> <p>-ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); -ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</p> <p>-legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; -riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto; -sperimenta anche con riferimento a misure non convenzionali la possibilità di misurare alcune grandezze -sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare numeri, usando la relativa simbologia.</li> <li>- Eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure utilizzate.</li> <li>- Eseguire, in modo scritto e orale, addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna).</li> </ul> <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/ dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti.</li> <li>-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale (orale e scritta) o dal disegno.</li> <li>- Riconoscere semplici figure geometriche (bi/ tridimensionali) del piano e dello spazio.</li> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà data e viceversa.</li> <li>- Individuare grandezze misurabili e non misurabili.</li> <li>- Confrontare e ordinare lunghezze, volumi, pesi, capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Addizioni e sottrazioni</li> <li>-Figure piane</li> <li>-Ritmi e pavimentazioni</li> <li>-Classificazioni</li> <li>-Diagrammi e tabelle</li> <li>-Problemi</li> </ul>
---	---	---

*Relazioni, dati e previsioni*

- Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle.
- Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Riconoscere insiemi unitari, vuoti, sottoinsiemi.
- Costruire insiemi di dati in relazione a un obiettivo specifico.
- Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.

*Problemi*

- Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e rappresentarle graficamente con i diagrammi di Venn.
- Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione o sottrazione).
- Individuare in un problema i dati e la domanda a cui rispondere.

## SCIENZE

L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano un efficace insegnamento delle scienze e il coinvolgimento diretto degli alunni li incoraggia a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere</li><li>- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</li><li>- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</li><li>- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li><li>- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li><li>- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri</li></ul>	<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Sperimentare con oggetti e materiali</li></ul> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante, riconoscendo regolarità e periodicità</li></ul> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere il proprio corpo e i cinque sensi</li><li>● Individuare somiglianze e differenze tra viventi e non viventi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Differenza tra materiali naturali e artificiali, i materiali e gli oggetti in classe, in giardino, a casa, a scuola, la funzione di alcuni oggetti.</li><li>- Le parti del corpo e le loro funzioni in situazioni quotidiane.</li><li>- Gli organi di senso, le percezioni visive, uditive, tattili, olfattive e gustative.</li><li>- Le caratteristiche che identificano un essere vivente.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</li> <li>- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato</li> </ul>		
---	--	--

## TECNOLOGIA

L'impianto progettuale di Tecnologia di classe prima vuole condurre gli alunni a un'osservazione più consapevole degli oggetti creati dall'uomo. Partendo proprio dal vissuto quotidiano nell'ambiente scolastico, si osserveranno alcuni oggetti e i loro materiali costitutivi per arrivare a identificare i vari elementi artificiali che l'uomo realizza per agevolare la propria vita. Attraverso l'osservazione, la manipolazione e lo stimolo a porsi domande i bambini verranno guidati alla progettazione e realizzazione di piccoli oggetti.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno: distingue, descrive e classifica semplici elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali. Segue semplici istruzioni. Riconosce le caratteristiche di un oggetto e il suo utilizzo</p> <p>Effettua semplici prove ed esperienze sulle proprietà principali di materiali più comuni. Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni. Utilizza strumenti e semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p>	<p><i>Vedere e osservare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e descrivere oggetti e fenomeni della realtà.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Osservare e riprodurre greche e ritmi sul foglio quadrettato</li> </ul> <p><i>Prevedere e immaginare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</li> </ul> <p><i>Intervenire e trasformare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un oggetto seguendo le indicazioni date.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le proprietà di alcuni oggetti di uso scolastico: corretto uso di forbici e colla...</li> <li>- Organizzazione dello spazio grafico.</li> <li>- Coding unplugged, Blue Bot</li> </ul>

	- Accendere, spegnere semplici strumenti digitali e attivare semplici procedure.	
--	--	--

## MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo.</li> <li>- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.</li> <li>- Esegue combinazioni ritmiche applicando schemi elementari con voce, corpo e semplici strumenti.</li> <li>- Riconosce alcuni elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.</li> </ul>	<p><i>Ascolto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione.</li> <li>- Prendere contatto con le caratteristiche del suono attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento.</li> </ul> <p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.</li> <li>- Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approccio ludico alle caratteristiche del suono</li> <li>- ascolto e analisi di brani</li> <li>- canto corale di brani di vario genere</li> <li>- balli di gruppo di vari generi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.</li> <li>- Utilizzare il corpo o semplici strumenti per scandire la pulsazione e il ritmo.</li> <li>- Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura.</li> <li>- Riconoscere l'alternanza di "strofa-ritornello" in un canto o in una danza.</li> </ul>	
--	--	--

## ED. FISICA

Il progetto consente di consolidare l'idea dello schema corporeo e di acquisire un maggior livello di padronanza degli schemi motori, del senso ritmico e dell'orientamento spaziale.

Il percorso mira, attraverso esercizi e piccole sfide ludiche, a far sperimentare agli alunni modalità di movimento sempre diverse, a insegnare a reagire a variabili spazio-temporali o all'inserimento di "elementi sorpresa", a guidare i bambini a seguire ritmi dati e a muoversi con sicurezza nello spazio a disposizione, adeguando i movimenti in relazione agli attrezzi e ai compagni. Sempre più consapevole di sé e delle proprie capacità il bambino viene incoraggiato a relazionarsi con gli altri all'insegna della cooperazione.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI DA SVILUPPARE</b>
<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si avvia alla consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali di base.</li> <li>- Utilizza gli schemi motori di base a livello spontaneo.</li> </ul>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).</li> <li>- Individuare e riconoscere le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li> <li>- Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche</li> <li>-educazione sensoriale</li> <li>- schema motori di base globali e segmentari</li> <li>- semplici esercizi di coordinazione oculo manuale</li> </ul>



<p>- Utilizza il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.</p> <p>- Partecipa a semplici giochi collettivi rispettandone le regole.</p> <p>- Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature</p>	<p>(prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'ambiente spazio in rapporto al proprio corpo e sapersi muovere in esso.</li> <li>- Padroneggiare gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, gattonare, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.</li> </ul> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</li> </ul> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper partecipare a varie forme di gioco applicandone indicazioni e regole.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>- Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.</li> </ul> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti della scuola.</li> <li>- Essere in grado di avvertire i cambiamenti all'interno del corpo in seguito a uno sforzo fisico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi all'aperto</li> <li>- staffette</li> <li>- percorsi misti combinati</li> <li>- giochi di collaborazione e semplici giochi competitivi</li> <li>- la scuola e i suoi spazi</li> <li>- la palestra e gli attrezzi le regole per una convivenza serena e sicura</li> <li>- controllo respiratorio e rilassamento muscolare</li> </ul>
--	--	--